

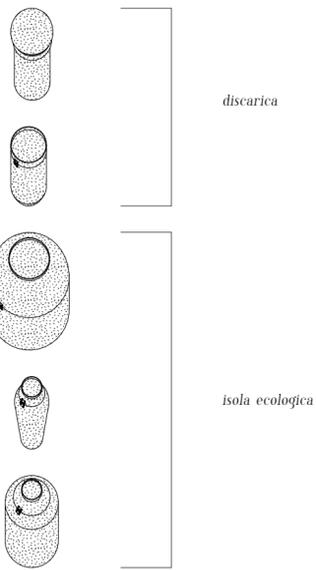
# EDICOLA

- scenari di quotidianità -

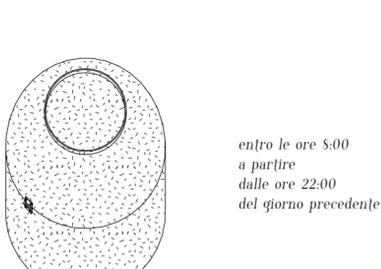
40° 25' 34" Nord (DMS - degrees, minutes, and seconds)  
17° 13' 47" Est (DMS - degrees, minutes, and seconds)

Edicola è un progetto pensato per agevolare la raccolta e lo smaltimento di rifiuti a livello urbano e domestico. Attraverso il collocamento del cestino su strada si vuole incentivare la rete di dispositivi per la raccolta rifiuti, oggi molto carente. Invece, per la raccolta domestica vengono dati ad ogni nucleo familiare residente nell'Isola 5 contenitori dotati di QR code. La raccolta verrà effettuata tramite il metodo porta a porta. L'addetto al momento del ritiro effettuerà una scansione al Qr codice identificando così il nucleo familiare e trasmettendo questi dati all'isola ecologica. Il procedimento classico consiste nell'applicare uno sconto ad personam sulla tassa rifiuti. Attraverso **applicazione** invece, oltre a conoscere la quantità di differenziata raccolta in tutta l'isola, si potrà conoscere lo sconto comunitario. Questa scelta è stata voluta per sensibilizzare e incentivare le persone verso un corretto metodo di smaltimento.

## ricezione cestini con calendario di conferimento



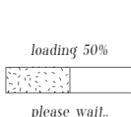
## posizionamento all'esterno del cestino in base al giorno indicato nel calendario



## ritiro e scansione del codice identificativo



## trasmissione dati all'isola ecologica



## pesata del materiale riciclabile introdotto nell'isola ecologica



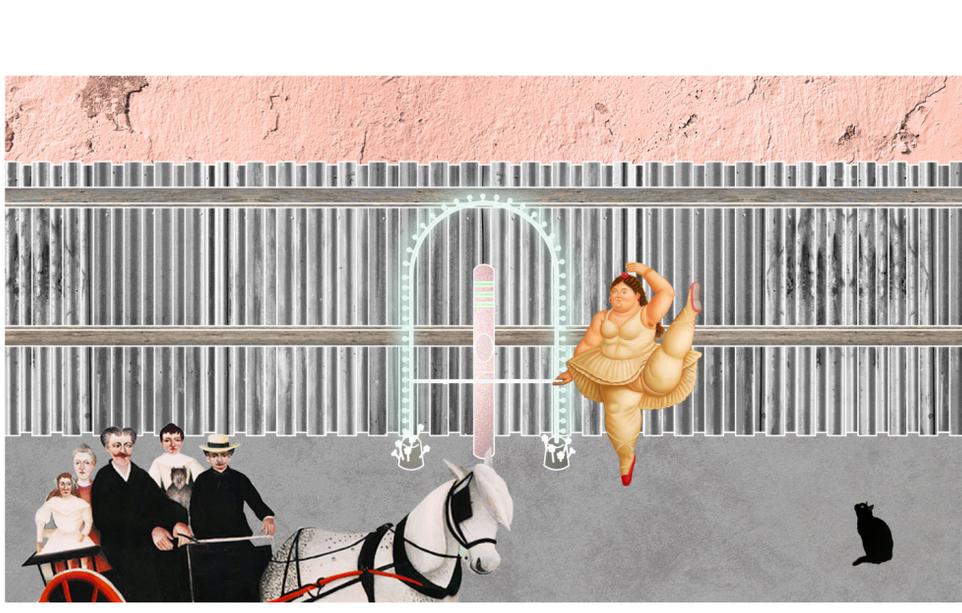
0,15 euro di sconto per ogni chilogrammo di materiale riciclabile prodotto dagli abitanti dell'Isola



## codice:

	<b>INDIFFERENZIATO</b> <b>lunedì</b> <b>martedì</b> <b>mercoledì</b> giovedì <b>venerdì</b> <b>sabato</b>		<b>CARTA E CARTONE</b> <b>lunedì</b> <b>martedì</b> mercoledì giovedì venerdì sabato		<b>PLASTICA E METALLI LEGGERI</b> <b>lunedì</b> martedì mercoledì <b>giovedì</b> venerdì <b>sabato</b>
	<b>ORGANICO</b> <b>lunedì</b> martedì <b>mercoledì</b> <b>giovedì</b> <b>venerdì</b> <b>sabato</b>		<b>VETRO</b> lunedì martedì <b>mercoledì</b> <b>giovedì</b> venerdì <b>sabato</b>		

Polvere. Nell'aria si respira polvere, sui balconi si spazza polvere, dal campo si torna rossi, impolverati. Dall'Ilva a Taranto arriva polvere. Polvere nera di cui si lagnano le madri, la stessa polvere che hanno i ragazzini nei pori della pelle impastata al sudore, quando si va a giocare a pallone per strada. La stessa polvere che resta nel piatto della doccia del campo comunale, dopo una partita di calcio. Queste polveri, questi inquinanti emessi dall'Ilva, oltre a entrare nella catena alimentare, sono in grado di superare la barriera placentare e di causare danni già in epoca fetale. Gli inquinanti emessi dall'Ilva causano, tra gli altri effetti un'alterazione che induce difetti dell'espressione del DNA. I neonati, oltre che per esposizione diretta, subiscono il passaggio di diossina e di altri inquinanti tossici attraverso il latte materno. Se l'Ilva dovesse cessare in questo preciso momento la sua produzione, i danni provocati sino a oggi genererebbero dunque patologie almeno nelle prossime due generazioni di tarantini. Ma l'Ilva è protetta, noi no. Possiamo fare una piccola magia e trasformare la polvere 'cattiva' in polvere di stelle. Le piccole grandi rivoluzioni vengono dal basso. Noi, possiamo.



edicola {contenitore per rifiuti}

l'isola che c'è

- processi di attivazione spaziale per la Città Vecchia di Taranto -